

Studio De Marco - Canu - Zanon - Gregoris
Consulenti del Lavoro in Udine

CONSULENTI DEL LAVORO:

Rag. Giocchino De Marco
Dott. Riccardo Canu
Dott. Elena Zanon
P.az Roberta Gregoris

Per tutte le Ditte

Via Zanon 16/6
33100 Udine
tel.0432/502540
fax.0432504902
info@studiodemarco.it
http://www.studiodemarco.it

Udine, 09/01/2015

Oggetto: Tasso di premio 2015 - verifica delle comunicazioni INAIL

Circolare numero: 001/2015

In sintesi:

Con il 31 dicembre l' INAIL ha completato l'invio alle Aziende - tramite PEC o con raccomandata postale- della comunicazione sulla classificazione del rischio assicurato e sul tasso da applicare nel calcolo dei premi da versare a saldo per il 2014 e in acconto per il 2015.

Le Aziende, entro il 16 febbraio 2015, calcoleranno il premio da versare in "autoliquidazione" applicando il tasso comunicato dall'Istituto alle retribuzioni corrisposte nel 2014; dette retribuzioni (salari) saranno comunicate all'INAIL con procedura telematica entro il 2 marzo 2015.

Le comunicazioni dell'Istituto vanno attentamente esaminate in quanto ogni dato in esse contenuto può determinare un maggiore o un minore premio da versare.

La classificazione assegnata dall'INAIL va controllata e modificata al variare del rischio assicurato.

Approfondimento:

Il "premio", cioè il contributo dovuto all'INAIL per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro, altro non è che il prodotto ottenuto dalla moltiplicazione di due variabili: il "tasso applicabile" (in millesimi) comunicato in questi giorni dall'INAIL, e le retribuzioni lorde corrisposte nell'anno ai lavoratori impiegati nella lavorazione (ad esempio per un lavoratore dell'edilizia che percepisce un salario lordo annuo di 20.000€ il premio sarà di € 2.600,00 (20.000,00 x 130/1000), per un falegname di € 1.320,00 (20.000,00 x 66/1000), per un impiegato assicurato per l'uso di macchine elettrocontabili di € 100,00 (20.000,00 x 5/1000) e via di seguito.

Il tasso da applicare, specifico per ogni lavorazione (rischio) assicurata, può variare da azienda ad azienda in base all'andamento infortunistico rilevato.

I dati contenuti nelle comunicazioni che l'INAIL trasmette ogni anno entro il 31 dicembre rappresentano il raffronto tra i dati aziendali rilevati nel triennio (andamento infortunistico/ oneri sostenuti per gli infortuni occorsi/ mercedi erogate/operai-anno....) e quelli rilevati a livello nazionale sulla base di parametri statistici. Il dato nazionale è volto a determinare il "tasso medio di tariffa", quello aziendale si compendia nel "tasso applicabile".

Tutti i dati riportati nelle comunicazioni hanno lo scopo di indicare quali siano i parametri che hanno determinato l'eventuale scostamento tra il tasso medio e il tasso applicato e che, di conseguenza, determineranno un maggiore o minor premio da versare.

Si ritiene utile pertanto elencare i dati più significativi per verificarne la corrispondenza:

- **La gestione:** l'INAIL inquadra i datori di lavoro in 4 gestioni tariffarie (industria - artigianato - terziario - altre attività). La gestione deve necessariamente corrispondere all'inquadramento assegnato dall' INPS. Il tasso di premio applicato può essere diverso a seconda della gestione attribuita anche se la lavorazione assicurata - e quindi il rischio relativo- sia il medesimo; ad esempio: la voce 0723 che comprende il rischio per l' uso di autovetture in via non occasionale ha un tasso (in millesimi) del 14 (per mille) nell'industria, del 21 nell'artigianato, del 10 nel terziario e del 12 nelle altre attività;
- **Il gruppo:** le lavorazioni sono classificate in 10 "grandi gruppi":1 - lavorazioni agricole, 2- chimica, 3- costruzioni, 4- elettricità, 5- legno arredamento, 6- metallurgia, 7- mineraria, 8- tessile e confezioni, 9- trasporti, 10 - attività varie ;
- **Voci di tariffa:** tutte le lavorazioni (principali, complementari e sussidiarie) o il prodotto delle lavorazioni vengono dettagliate in una minuta elencazione denominata "voci di tariffa" . Alle Aziende che esercitano lavorazioni che comportano rischi diversi, vengono attribuite più classificazioni con voci e tariffe diverse. Le Aziende che nel corso degli anni hanno diversificato

la produzione o adottato nuovi processi produttivi e che quindi potrebbero aver modificato il rischio assicurato, sono tenute ad informare lo Studio affinché provveda a variare/integrare la relativa classificazione.

Per verificare se l'attività svolta corrisponde alla voce di tariffa assegnato dall'INAIL è agevole anche accedere (con sequenza: gestione tariffaria-grande gruppo-voci di tariffa) al link:
http://www.inail.it/internet/default/Normativa/Bancadatinormativa/Normativanazionale/Decreto/p/dettaglioBDN/index.html?wlpnormativa_wcmplaceholder_1_contentDataFile=P1015986829&wlpnormativa_wcmplaceholder_1_contentRegionTemplate=RT_DETAGLIO_NORMATIVA&windowLabel=normativa_wcmplaceholder_1

- **Tasso medio:** ad ogni "voce di tariffa" corrisponde un "tasso" di premio- determinato su basi statistiche a livello nazionale- che varia in base al rischio intrinseco della lavorazione assicurata;
- **Tasso applicabile:** è il tasso che viene determinato a livello aziendale sulla base delle risultanze rilevate nel triennio, e in particolare:
 - o Il Codice oscillazione è riferito al periodo in osservazione che ha causato lo scostamento tra il tasso medio e quello applicabile.
 - o La Classificazione del periodo: per ogni PAT (posizione assicurativa territoriale) viene riportato la voce di tariffa, il tasso medio e le retribuzioni corrisposte negli ultimi 3 anni (o nel minor periodo).
 - o Eventi definiti: vengono riportati gli infortuni occorsi negli ultimi 3 anni con l'indicazione del nominativo dell' infortunato, delle conseguenze dell'evento (indennità temporanea, rendita o indennizzo per una menomazione permanente, rendita a superstiti), dei giorni indennizzati, del grado di inabilità permanente riconosciuta e che ha determinato la rendita diretta o l' indennizzo in capitale – e ciò anche per il danno biologico).

Il campo eventi definiti incide in modo rilevante nella determinazione del tasso applicabile per cui si rende necessario verificare che gli eventi di infortunio/malattia professionale elencati:

- non siano, erroneamente, ascritti ad una PAT diversa da quella ove è assicurato il lavoratore;
- non siano infortuni "in itinere" poiché tali eventi non incidono sul tasso applicabile;
- non siano infortuni riferiti ad apprendisti;
- non siano infortuni/malattie professionali occorsi al titolare artigiano, né ai soci artigiani o a loro familiari in quanto queste figure sono assicurate sulla base di una polizza speciale pro-capite;
- non siano eventi per i quali l'INAIL non ha subito esborso economico in quanto ha recuperato le somme erogate al lavoratore assicurato con azioni di regresso contro il datore di lavoro (o la sua copertura assicurativa) o di surroga nei confronti di un terzo responsabile dell'infortunio (o la sua copertura assicurativa);

Va anche valutato che non si tratti di eventi ai quali abbiano concorso concause o preesistenze extralavorative né che siano eventi che possono essere imputati pro-rata a periodi antecedenti in proporzione al tempo in cui il lavoratore è stato esposto al rischio presso altri datori di lavoro.

E'opportuno poi trasmettere copia della comunicazione INAIL al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione affinché disponga dei dati necessari per monitorare l'andamento infortunistico, l'incidenza degli infortuni sulla lavorazione specifica, gli effetti della prevenzione e, se del caso, aggiornare il DVR;

- **Tasso specifico aziendale:** I dati rilevati a livello aziendale nel triennio determinano il tasso specifico aziendale (media del triennio).
I parametri più rilevanti sono:
 - gli oneri sostenuti dall' INAIL per gli infortuni elencati risultanti dalla sommatoria di oneri diretti ed indiretti e questi ultimi caricati in percentuale per spese generali, rivalutazione rendite, infortuni in itinere ecc;
 - media/anno lavoratori occupati ottenuto dalla sommatoria di 3 anni del rapporto tra massa salariale denunciata e retribuzione media statistica risultante da dati statistici rilevati dall'INAIL;
 - riserva sinistri costituita da oneri non ancora conosciuti dall'Istituto ma imputati a riserva per possibili eventi ancora non definiti alla chiusura del triennio;
- **Oscillazioni:** il tasso medio di tariffa può variare ogni anno in riduzione (max 35%) o in aumento (nel limite massimo del 130 x mille) in relazione al andamento infortunistico aziendale; il calcolo dell'oscillazione avviene su combinazioni contabili basate sul tasso specifico aziendale e sui lavoratori/anno; per il dettaglio del conteggio è agevole collegarsi al link:
http://www.inail.it/internet_web/wcm/idc/groups/internet/documents/document/ucm_113480.pdf